

Premio Antonio Sema
Concorso Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole
per la scuola

Presentazione

Trasmettere la storia di generazione in generazione non è soltanto un'operazione culturale: è la linfa stessa della civiltà umana, che, attraverso questa tradizione, mantiene ed accresce il proprio patrimonio e la propria identità.

Il veicolo di questa memoria che si perpetua, oggi, non può che essere la scuola: autentico nodo dell'educazione e della preparazione della gioventù alla vita civile.

Per questa ragione, l'Associazione culturale *èStoria* – soggetto ideatore e organizzatore di *èStoria – Festival internazionale della storia* in programma annualmente a Gorizia – ha voluto creare uno strumento che permetta al mondo della scuola e a quello della ricerca storica di entrare in contatto e di operare in un clima di interscambio che non può che arricchire entrambe le realtà.

Coniugare ricerca e didattica della storia

Troppo spesso la ricerca accademica rimane un mondo di soli iniziati, con suoi codici e sue regole, di fatto estranea alle necessità didattiche della disciplina storica. Malgrado gli sforzi compiuti da alcune case editrici e istituti storici, la scuola mantiene con la storiografia e i metodi della ricerca storica un rapporto ambiguo: difficilmente esse trovano adeguato spazio nei manuali che hanno, in verità, altro compito e le innovazioni spesso giungono in ritardo oppure rimangono estranee del tutto al processo di apprendimento. Così lo studio della storia rappresentata a scuola appare agli occhi degli studenti ripetitiva, statica, tendenzialmente noiosa ed inutile.

Oggi la divulgazione storica si avvale di nuovi strumenti che in parte hanno sostituito le forme più tradizionali e proprio per il loro carattere accattivante e di immediata presa hanno trovato una rilevante diffusione nel mondo della scuola, ma l'approccio, sia essa la tradizionale lezione oppure la visione di un documentario o una rapida ricerca nell'ampia sitologia a disposizione, non ha superato il rapporto frontale con la materia. Continua a

latitare l'approccio laboratoriale, il confronto sulle fonti, l'accostamento problematico al passato: la storia non vive di luce propria, ma delle domande che formuliamo e delle risposte che noi siamo in grado di ricavare dal passato. Ecco perché non tutto il passato è storia. E la storia è costruire un presente consapevole, non solo studio del passato.

Proposta

Allo scopo di mettere in comunicazione questi due universi che, oltre a non essere affatto così distanti come potrebbe apparire a prima vista, sono strettamente legati dalla comunità degli intenti e dalla continuità operativa, *èStoria* ha deciso di bandire un concorso, dedicato ad insegnanti di storia ed alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado che permetta di coniugare gli elementi fondamentali del lavoro di ricerca e della didattica: la finalità è di incentivare la creazione di laboratori storici e di potenziarli dove già esistenti.

Il concorso è intitolato al professor Antonio Sema (Pirano 1949 – Gemona 2007), storico e insegnante che ha lasciato decisivi contributi tanto nel campo della ricerca storica che del rinnovamento didattico disciplinare; il concorso riservato alle scuole secondarie di primo e secondo grado, denominato *Premio Antonio Sema per la scuola* affiancherà il già attivo *Premio Antonio Sema per un divulgatore di storia*: un connubio tra due riconoscimenti volto a rafforzare la continuità tra il mondo della scuola e il mondo della divulgazione storica.

L'obiettivo è la progettazione e realizzazione di un'unità di apprendimento o di un modulo, anche di carattere pluridisciplinare, riferiti a una tematica storica legata all'argomento centrale proposto dal *Festival internazionale della storia* di Gorizia e declinabile anche nel contesto della storia regionale del Friuli Venezia Giulia.

In pratica, nello spirito del progetto, il docente dovrà svolgere la funzione di coordinatore di lavori e di organizzatore del laboratorio, mentre gli attori del modulo dovranno essere gli studenti, che opereranno ricerche autonome. Queste ricerche, una volta vagliate, corrette e coordinate dal docente, concorreranno a formare la spina dorsale dell'unità o modulo, trasformandosi, alla fine del percorso didattico, in un documento o tesina, che, oltre a valere da elemento di valutazione per la giuria del concorso, potrà essere proficuamente spesa a livello curricolare o in sede di esami di Stato.

Regolamento.

1. L'Associazione culturale *èStoria*, soggetto ideatore e organizzatore di *èStoria – Festival internazionale della storia*, bandisce il concorso *Premio Antonio Sema Concorso Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole per la scuola* legato al tema dell'edizione 2009 del festival: "Patrie. Cittadinanza e appartenenze dalla *polis* greca al mondo globale".
2. La partecipazione al suddetto concorso è aperta a tutti gli insegnanti di storia della scuola secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria della Repubblica Italiana, della Repubblica di San Marino e alle istituzioni scolastiche italiane riconosciute all'estero. Ciascun insegnante può iscrivere al concorso una sola classe; non sono posti limiti al numero complessivo di classi aderenti. L'iscrizione e la partecipazione al concorso sono gratuite.
3. Per le edizioni future l'Associazione organizzatrice divulga entro il mese di ottobre il tema del successivo *Festival internazionale della storia* che diviene pure il tema del concorso in oggetto.
4. Per la prima edizione gli elaborati devono giungere alla commissione giudicatrice entro il 10 maggio 2009 via e-mail all'indirizzo eventi@leg.it.
5. Ogni elaborato deve contenere tutte le indicazioni riferite all'istituto scolastico e ai nominativi dell'insegnante referente e degli alunni che hanno partecipato alla realizzazione del lavoro.
6. L'unità di apprendimento o il modulo deve essere presentata in forma di progettazione didattica con allegati i materiali prodotti, le fonti utilizzate, il percorso didattico intrapreso ed effettivamente realizzato. Sono ammesse versioni multimediali con relativo supporto cartaceo.
7. La realizzazione deve tenere conto delle specifiche peculiarità dei vari ordini di studio, degli aspetti settoriali e di quelli legati al territorio, valorizzando l'aspetto didattico del coinvolgimento degli studenti in mirate, ma efficaci operazioni autonome di ricerca storica.
8. La Commissione giudicatrice, nominata dall'associazione organizzatrice, esprime un giudizio insindacabile.

L'associazione organizzatrice mette in palio in seguenti premi:

- a. Premio di € 1500 (al lordo delle ritenute) al primo classificato;
- b. Premio di buono libri del valore di € 500 al secondo classificato;

c. Premio di buono libri del valore di € 300 al terzo classificato;

Il premio sarà consegnato in occasione del *Festival internazionale della storia* di Gorizia, in programma da venerdì 22 a domenica 24 maggio 2009. L'associazione organizzatrice si riserva di pubblicare i tre lavori vincitori.

9. L'associazione organizzatrice ospita il docente-coordinatore e il gruppo di lavoro di studenti (o i loro rappresentanti) che risultano classificati al primo posto.
10. Il bando di concorso del *Premio Antonio Sema per la scuola* è reso pubblico attraverso il sito Internet www.estoria.it, le Direzioni Scolastiche Regionali e gli Uffici Scolastici Provinciali e il Ministero dell'Istruzione per raggiungere tutte le sedi interessate dal bando.
11. La partecipazione dei docenti agli incontri di *èStoria – Festival internazionale della storia* vale quale corso di aggiornamento, d'intesa con quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione.